

CITTA' DI MENDICINO
PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Municipio n. 1 – tel. 0984638911



PROGETTO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE ORDINARIA, RISCOSSIONE VOLONTARIA, GESTIONE STRAGIUDIZIALE, GESTIONE ACCERTAMENTO E COATTIVO E RELATIVA RISCOSSIONE, NONCHÉ GESTIONE DEL CONTENZIOSO DI OGNI ORDINE E GRADO, DELLE ENTRATE COMUNALI, PER ANNI 5.

ELABORATO 01 – Relazione tecnico descrittiva

1. PREMESSA

Il presente progetto contempla l'**affidamento in concessione dei servizi integrati di gestione ordinaria, riscossione volontaria, gestione stragiudiziale, gestione accertamento e coattivo e relativa riscossione, nonché gestione del contenzioso di ogni ordine e grado, delle entrate comunali, per anni 5.**

Partendo dalle conoscenze del Settore Finanziario dell'Ente, che consentono di ottenere dettagliate informazioni circa l'attuale organizzazione dei servizi summenzionati e le peculiarità e criticità degli stessi, è stato redatto il presente studio.

Le attività connesse alla gestione ed alla riscossione delle entrate comunali trovano diversi riferimenti legislativi: da ultimo il D. Lgs. n. 219 del 30 dicembre 2023. Il principale riferimento normativo è l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che assegna al Comune l'autonomia e la potestà regolamentare sulle proprie entrate, anche tributarie, riservando alla Legge esclusivamente alcuni aspetti della disciplina dei tributi: l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima. In particolare, il comma 5 dell'articolo citato fornisce indicazioni fondamentali sulla forma di gestione delle entrate:

«I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:

a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'Ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:

1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;

2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'Ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Ente che la controlla;

4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente Decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

c) l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;

d) il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate è apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione.»

Il Comune di Mendicino, ha sottoscritto contratto di affidamento in concessione con la società Andreani Tributi S.r.l. con sede in Macerata in data 03.10.2017, Rep. N. 4-2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Cosenza in data 12/10/2017, Serie 1T, Numero 10241, per accertamento, riscossione coattiva e gestione dei contenziosi di IMU, TASI e TARI; gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di ICP, DPA e COSAP; attività di compartecipazione all'accertamento erariale – CIG 69091689CB.

Le prestazioni dei servizi oggetto del suddetto contratto sono scadute, ragion per cui l'Ente comunale, nell'ambito del proprio programma di gestione e riscossione delle entrate, intende raggiungere l'obiettivo di armonizzare i servizi di gestione e riscossione delle entrate comunali sia in termini di omogeneità di servizi erogati, sia in termini di prezzi, addivenendo ad una equa imposizione e convergenza tariffaria.

Attraverso la gestione unitaria dei servizi si dovrà creare l'anagrafe tributaria comunale di soggetti passivi e degli oggetti impositivi. L'unica anagrafica tributaria comunale dovrà contenere tutte le posizioni contributive sulle quali avviare e pianificare le politiche tributarie in materia di tariffe, di aliquote, di riduzioni/agevolazioni, di esenzioni e dei costi dei servizi.

Corollario al superiore obiettivo vi è la lotta all'evasione/elusione tributaria, con particolare riferimento alle omesse/infedeli denunce, al censimento delle utenze idriche, necessarie entrambe all'aumento degli oggetti impositivi e della platea dei soggetti passivi cui distribuire i costi dei servizi. Tramite questo nuovo affidamento si dovranno altresì garantire senza soluzioni di continuità l'erogazione dei servizi comunali di gestione, accertamento e riscossione delle entrate adempiendo altresì alle numerose, e continue, prescrizioni emanate dal legislatore ovvero dalle autorità preposte.

L'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è regolata dalle relative clausole, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalle norme in materia di Contabilità degli Enti locali, dal Codice Civile, dal Reg. UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato. All'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento è altresì applicato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 e il Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con D.G.C. n. 128 del 13.4.2022, il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mendicino.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla sua stipulazione. L'attività di riscossione ordinaria e accertamento, l'attività stragiudiziale, la gestione del coattivo e tutta la riscossione dalla volontaria alla coattiva sono dati in concessione. Il concessionario si vede rafforzato l'obbligo di adeguare i propri comportamenti alle tutele previste dallo Statuto del contribuente perché queste vengono inserite fra i «livelli essenziali delle prestazioni». Infatti, è in vigore dal 18 gennaio 2024, il D. Lgs. n. 219 del 30 dicembre 2023 contenente modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente che dovrà essere recepito e attuato dall'affidatario così come, ovviamente, tutte le norme che si andranno a concretizzare nel futuro. Importante, pertanto, ad oggi, l'obbligo del contraddittorio, per cui gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli Organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo. Il Concessionario dovrà rispettare il nuovo decreto e sarà responsabile degli eventuali annullamenti qualora non rispetti la normativa e, pertanto, dovrà rimpinguare il Comune, per il mancato incasso. Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti con efficacia ed efficienza, nel rispetto del principio di buona fede e correttezza in fase di esecuzione della concessione, osservando scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nelle previsioni legislative che regolano il presente capitolato, nella normativa di settore e nei relativi regolamenti comunali ed applicando le tariffe deliberate dall'Ente, avendo particolare riguardo alle forme degli atti ed ai termini di prescrizione dei crediti, nell'interesse del Comune e dei contribuenti/utenti, in maniera da non determinare, in alcun modo, atti o comportamenti lesivi dell'immagine e degli interessi del Comune. In particolare vengono dati in concessione i servizi integrati inerenti la gestione ordinaria e riscossione spontanea dei seguenti tributi locali: IMU, TARI, CUP, servizio idrico integrato, lampade votive nonché i servizi integrati inerenti l'accertamento di evasori ed elusori, il contraddittorio, il coattivo e relativa riscossione delle seguenti entrate comunali: IMU/ICI-TASI, TARI, servizio idrico integrato, lampade votive, sanzioni codice della strada, sanzioni amministrative ed il CUP (canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria ex art. 1, co. 816-847 della legge 160/2019), del Comune di Mendicino.

Sono ricomprese, nella concessione, tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture, i software e le strumentazioni necessarie per dare il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale nonché secondo le caratteristiche tecniche, qualitative ed organizzative previste dal progetto di gestione redatto dal concessionario e presentato in sede di gara.

Il Comune si riserva di affidare al Concessionario agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il residuo periodo di efficacia della convenzione, i servizi che si rendessero necessari rispetto alle eventuali e diverse entrate, in conformità alla vigente normativa ed in particolare, a quanto previsto dall'art.120 del D. Lgs. 36/2023, ovvero a ridurre il numero e la tipologia di entrate, nonché pervenire alla risoluzione di diritto, parziale o integrale dell'affidamento per venire meno dell'oggetto specifico, a seguito dell'entrata in vigore ed efficacia di una nuova disciplina legislativa nazionale o regionale e/o una diversa regolamentazione regionale o nazionale di tutti o parte dei servizi affidati, senza che lo stesso Concessionario possa vantare diritto ad alcun titolo e/o ragione a risarcimenti, indennizzi o altre e diverse forme di compensazione o ristoro. Pertanto, l'aggiudicatario concessionario non potrà eccepire in alcun modo e per nessuna ragione diritti, interessi e pretese con riferimento all'aumento, ovvero, alla diminuzione dei volumi delle attività relative alle imposte/entrate oggetto del presente disciplinare, nonché per l'eventuale risoluzione dovuta alle fattispecie di cui sopra.

Sono altresì ricomprese nelle attività della presente concessione i contenziosi pendenti, i ruoli coattivi, le liste, anche dei morosi, in corso di riscossione ed ogni altra procedura esecutiva/cautelare gestite dal precedente concessionario prima della scadenza dei rispettivi contratti, a decorrere dalla data di trasmissione degli elenchi delle entrate, dei residui di riscossione e delle banche dati da parte del concessionario uscente secondo le modalità e le tempistiche definite nel contratto scaduto e che l'Ente comunicherà all'aggiudicatario.

La concessione è costituita da un **unico lotto dei servizi** che partono dalla gestione della riscossione ordinaria, all'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione delle entrate tributarie locali, al servizio di riscossione stragiudiziale, al contraddittorio obbligatorio (D. Lgs. n. 219 del 30 dicembre 2023), alla gestione coattiva, nonché alla predisposizione dei regolamenti comunali, dei PEF e della manovra tariffaria delle entrate comunali. Servizi funzionali tra loro, di modo che l'unicità del lotto assicura una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola la concessione e ne garantisce la razionalizzazione, oltreché il contenimento della spesa pubblica.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Ente intende perseguire attivando questo processo di “outsourcing” sono molteplici. Si possono in particolare citare quelli maggiormente importanti:

- a) maggiore controllo dell'evasione ed elusione tributaria con beneficio per l'equità impositiva

sui cittadini;

- b) velocità dei tempi della riscossione volontaria e maggiore capacità di recupero dell'insoluto;
- c) maggiore disponibilità di risorse umane interne che possono essere adibite a funzioni non delegabili all'esterno, soprattutto con riferimento ad attività di gestione e controllo in materia tributaria sulle fonti di entrata che necessitano di un controllo puntuale in back office;
- d) riduzione dei costi operativi e maggior controllo sugli stessi;
- e) maggiore flessibilità gestionale;
- f) capacità di investimento in particolare in strumenti informatici, software, impianti adibiti a pubbliche affissioni, ecc.

In concreto l'esternalizzazione comporta:

- α) riduzione dei costi e maggior vantaggio competitivo conseguibile grazie alla maggior specializzazione del concessionario con possibilità di realizzare economie di scala e di scopo;
- β) attenuazione delle logiche burocratiche con conseguente riorganizzazione delle strutture gestionali in modo più snello e flessibile e alleggerimento delle funzioni pubbliche;
- χ) incremento della qualità dei servizi offerti poiché l'appaltatore deve garantire standard di performance;
- δ) superamento delle rigidità dovute alle assunzioni avvalendosi di personale esperto su quanto esternalizzato;
- ε) possibilità di rispondere in tempi più rapidi all'innovazione tecnologica ed alle modifiche legislative;
- φ) valorizzazione delle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo in capo al Comune e più in generale possibilità di concentrare l'attenzione sulle attività strategiche;
- γ) definizione di un corrispettivo contrattuale vincolato anche al risultato o alla performance.

La durata dell'appalto è fissata in **anni cinque (5)** ed afferisce a quanto di seguito specificato:

Servizio A), gestione ordinaria, riscossione volontaria dei tributi locali: TARI, CUP (Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria ex Art. 1 co. 816-847 della Legge 160/2019), servizio idrico integrato e lampade votive. Elaborazione dei piani economico finanziari (PEF idrico e PEF TARI), manovra tariffaria, controllo annuale a campione di almeno il 10% delle "autoletture" dei contatori idrici. È da intendersi escluso il compenso per le imposte normalmente versate in autoliquidazione.

i

Servizio B), gestione delle attività di accertamento, repressione e recupero dell'evasione e dell'elusione, gestione stragiudiziale, coattivo e corrispondente riscossione delle seguenti entrate comunali: IMU/ICI-TASI, TARI, CUP, servizio idrico integrato, lampade votive, sanzioni codice della strada e sanzioni amministrative accertabili entro la data di scadenza del presente affidamento. Attività di compartecipazione all'accertamento erariale. Predisposizione e adeguamenti regolamenti comunali. Gestione contenzioso di ogni ordine e grado. Si affidano in concessione, inoltre, tutte le attività ed i servizi di gestione inerenti le suddette entrate, compresa la predisposizione e l'invio degli atti agli organismi sovraordinati.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allo scopo di tenere ben presenti quali siano le norme specifiche che regolano i servizi in progetto, si riporta di seguito il panorama normativo a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto comunale;
- Regolamento comunale di contabilità;
- Regolamenti comunali inerenti le entrate affidate in concessione;
- D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «Riordino della disciplina dei tributi locali»;
- Legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;
- art. 1, commi 161 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recanti norme sull'applicazione e la gestione dei tributi locali;
- art. 2-bis D. L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie degli Enti locali, come modificato dall'art. 1, comma 786, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- art. 1, commi 792 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplina il potenziamento delle attività di riscossione degli Enti locali ed il canone unico patrimoniale;
- Regolamento generale delle entrate comunali (RGE), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, quelle apportate con atto n. 14 del 29 marzo 2021;
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, recante il Codice della Strada;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i. d'ora innanzi detto Codice;

- D. Lgs. n. 219 del 30 dicembre 2023;
- Il Decreto Ministeriale n. 49 del 2018;
- Il Codice Civile.

4. CONFIGURAZIONE DELL'ATTUALE SERVIZIO

Il Comune di Mendicino, ha sottoscritto contratto di affidamento in concessione con la società Andreani Tributi S.r.l. con sede in Macerata in data 03.10.2017, Rep. N. 4-2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Cosenza in data 12/10/2017, Serie 1T, Numero 10241, per accertamento, riscossione coattiva e gestione dei contenziosi di IMU, TASI, e TARI; gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di ICP, DPA e COSAP; attività di compartecipazione all'accertamento erariale – CIG 69091689CB.

La sede legale dell'attuale appaltatore è sita in Via del Lavoro n. 139 Corridonia (MC), mentre la sede operativa afferente ai servizi affidati da questo Comune è attualmente sita a Mendicino (CS) in Via della Concordia 28.

Personale attualmente impiegato

La società Andreani Tributi S.r.l. al 31/12/2022 presentava un organico impiegato sul servizio attualmente gestito di n. 4 dipendenti. La società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, la cui classificazione del personale è articolata in sette livelli, secondo le mansioni e le funzioni attribuite al lavoratore. Al 31 dicembre 2022, l'organico aziendale risultava così composto:

N.	QUALIFICA	CONTRATTO		ORARIO DI LAVORO	
		INDETERM.	DETERM.	F.T	P.T.
1	Responsabile	X		40 ore	
1	Impiegato	X			30 ore
1	Impiegato	X			18 ore
1	Impiegato	X			36 ore

5. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO DEL SERVIZIO

Valore della concessione

Secondo quanto prescritto dall'articolo 179 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il valore della concessione, ai fini di cui all'articolo 14 del medesimo decreto, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

Nel caso qui considerato, l'affidamento in concessione dei servizi sopra richiamati avviene a fronte dell'attribuzione in favore del Concessionario del diritto di gestire gli stessi e di essere compensato mediante il riconoscimento: - per il **servizio A**: dal compenso fissato in € 10,00 (soggetto a ribasso) per singola posizione ruolo. Sarà da prediligere l'invio a mezzo pec, laddove possibile. Nessun compenso è previsto per incassi derivanti da versamenti in autoliquidazione (es. IMU versata volontariamente dal contribuente)

- per il **servizio B**: dall'aggio fissato al 18,1097% (soggetto a ribasso) sull'ammontare di accertamento e coattivo netto complessivamente riscosso.

Pertanto, il valore della concessione può quantificarsi come riportato nella seguente tabella:

	INCASSI COATTIVO 2022	INCASSI TARI O.I.D. 2022	INCASSI ACCERTAMENTI IMU/ICI/TASI 2022	N. CONTRIBUENTI DA GESTIRE SU ENTRATE ORDINARIE	TOTALI
IMPORTO IN EURO	116.504,75	24.761,09	50.806,20	8.874	
AGGIO %	18,1097	18,1097	18,1097		
EURO				10,00	
TOTALE PRESUNTO ANNUO	21.098,66	4.484,16	9.200,85	88.740,00	123.523,67
TOTALE QUINQUENNIO	105.493,30	22.420,80	46.004,25	443.700,00	617.618,35

Costo del Personale per il servizio in appalto

In base ai servizi da esternalizzare, la dotazione minima di personale da impiegare sulla concessione sarà quella di seguito specificata attraverso la tabella contenente il totale annuo del costo del personale, calcolato sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro settore terziario della distribuzione e dei servizi, relativo all'esecuzione dei servizi previsti nel presente progetto e in conformità a quanto previsto dall'art. 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

PERSONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI

QUALIFICA	FT/PT	N° ORE/SE TT	NUM. ADDETTI	LIVELLO	COSTO UNITARIO ANNUO (FT 40H/SETT.)	COSTO UNITARIO ANNUO RIPARAMETRATO ALLE ORE CONTRATTUALI	COSTO TOTALE ANNUO
RESPONSABILE	FT	40	1	II	€ 35.873,50	€ 35.873,50	€ 35.873,50
IMPIEGATO	PT	18	1	II	€ 35.873,50	€ 16.143,08	€ 16.143,08
IMPIEGATO	PT	30	1	II	€ 35.873,50	€ 26.905,13	€ 26.905,13
IMPIEGATO	PT	36	1	III	€ 32.205,39	€ 28.984,85	€ 28.984,85
TOTALE ANNUO			4				€ 107.906,56

Il numero di addetti totali per la realizzazione del servizio progettato è pari a n° 4 unità di cui un coordinatore full-time e n. 4 addetti part-time. Il costo complessivo del personale impiegato per l'esecuzione dei predetti servizi è calcolato in €. **107.906,56**.

PROSPETTO RIASSUNTIVO COSTO DEL SERVIZIO		
		COSTO
A	COSTO DEL PERSONALE	€ 107.906,56
B	TOTALE COSTI DIRETTI	€ 107.906,56
C	SPESE GENERALI (5% DI B)	€ 5.395,32
D	TOTALE COSTI DI GESTIONE	€ 113.301,88
E	Utile d'impresa	€ 10.221,72
F	TOTALE	€ 123.523,60

La voce relativa alle spese generali ingloba a titolo esemplificativo e non esaustivo: le spese relative al contratto d'appalto, cauzione definitiva, polizza assicurative, spese per attrezzature informatiche e locali.

6. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Di seguito il prospetto annuo costi/ricavi per l'intero quinquennio di durata della concessione:

COSTI DI GESTIONE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PERSONALE	107.906,56	107.906,56	107.906,56	107.906,56	107.906,56
SPESE GENERALI 5%	5.395,32	5.395,32	5.395,32	5.395,32	5.395,32
TOTALE COSTI DI GESTIONE	113.301,88	113.301,88	113.301,88	113.301,88	113.301,88

RICAVI STIMATI	123.523,60	123.523,60	123.523,60	123.523,60	123.523,60
DIFFERENZA	10.221,72	10.221,72	10.221,72	10.221,72	10.221,72

Il risultato dell'analisi evidenzia quindi che il piano consente il raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi affidati per tutti gli anni di durata della concessione.

Si deve, inoltre, far rilevare che **il differenziale positivo conseguibile può essere ulteriormente incrementato, sulla base dell'organizzazione del Concessionario, laddove il medesimo riesca a realizzare crescenti attività di controllo e di recupero dell'evasione e dell'elusione, nonché una sempre migliore capacità di incasso delle somme liquidate/accertate** (ad oggi molto esigua). Il progetto inoltre permette anche la sua sostenibilità finanziaria in quanto consente di generare flussi di cassa capaci di assicurare il recupero degli investimenti. **L'attività di riscossione, rispetto a quanto adoperato come dato storico di riferimento, presenta grandi margini di miglioramento.**

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 177, comma 6, del D. Lgs. n. 36 del 2023, si specifica che non si prevedono in favore del concessionario contributi finanziari né prestazione di garanzie o cessione in proprietà di beni immobili o di altri diritti.

A	IMPORTO ANNUO SERVIZI IN APPALTO	IMPORTO
A1.1	Servizio integrato gestione ordinario annuale soggetto a ribasso	€ 88.740,00
A1	Servizio integrato ordinario soggetto a ribasso per 5 annualità (A1.1 x 5)	€ 443.700,00
A2.1	Servizio integrato accertamento, gestione stragiudiziale e coattiva annuale	€ 34.783,67
A2	Servizio integrato accertamento, gestione stragiudiziale e coattiva per cinque annualità (A2.1 x 5)	€ 173.918,35
A3	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ -
A	Totale importo stimato del contratto da sottoporre a ribasso (A1+A2)	€ 617.618,35
B		
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Contributo ANAC	€ 410,00
B2	I.V.A. 22% di A	€ 135.875,96
B3	art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023	€ 12.352,36
B4	DEC Direttore Esecutivo del Contratto	€ 20.000,00
	TOTALE B	€ 171.638,32
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 786.256,32

Per quanto non espressamente riportato nella presente relazione si rimanda al capitolato speciale.

IL PROGETTISTA
Dott.ssa Roberta PANZA